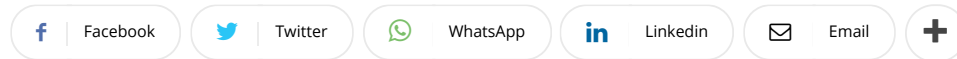


Trieste “capitale della musica”. Meeting mondiale, dagli USA alla Cina

di **Zeno Saracino** - 24 Giugno 2019



24.06.2019 – 11.24 – Non solo scienza, ma musica con Trieste “**capitale mondiale**”. È il titolo del programma della rete **G MEL**, *Global Music Education League*. L'iniziativa è del Conservatorio Tartini in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia: l'hanno presentata oggi il Presidente Massimiliano Fedriga con l'Assessore Alessia Rosolen, il Presidente del Tartini Lorenzo Capaldo e il Direttore Roberto Turrin. È la prima volta che le maggiori istituzioni di formazione musicale si riuniscono a Trieste, grazie all'iniziativa del Conservatorio Giuseppe Tartini che ha aderito alla costituzione della rete, promossa dal **China Conservatory of Music** di Pechino con la partecipazione delle più prestigiose Accademie musicali del pianeta. E a Trieste si riuniranno istituzioni che spaziano dalla Cina all'Australia, passando per gli Stati Uniti: come Sydney Conservatorium of Music- The University of Sydney, American Musicological Society, il Royal Birmingham Conservatoire, The Herb Alpert School of Music, California Institute of the Arts, Cleveland Institute of Music, Eastman School of Music, University of Rochester, la University of Music Franz Liszt di Weimar, The College of Visual and Performing Arts, George Mason University, Conservatorio Statale di Musica “Gioachino Rossini”, l'Academy of Music, University of Ljubljana, College of Music, Seoul National University, The Sibelius Academy – University of the Arts Helsinki, Pechino Conservatory e College of Music di Leeds...

Specificatamente sarà una “**tre giorni**”, dal **24** al **26 giugno**, con l'obiettivo di arrivare a una **condivisione**, indifferenti quanto lontani e diversi siano i diversi istituti, delle **linee guida** presenti nelle varie offerte formative. A questo proposito il Tartini è all'avanguardia nell'utilizzo della **tecnologia “LoLa”** (Low Latency), che permette ai musicisti di suonare contemporaneamente a grandi distanze. E proprio un concerto con questa tecnologia sarà l'evento conclusivo, mercoledì **26 giugno** alle **19** nell'Aula Magna “Paolo Budinich” della SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Un primo, significativo, passo verso **ESOF2020**.

Martedì 25 giugno, invece, alle 18 nella Fazioli Concert Hall di Sacile, a conclusione di una visita della delegazione è previsto il piano recital del giovane artista Alessandro Taverna, concertista di fama internazionale attualmente docente presso il Conservatorio Tartini.

Accanto all'evento strettamente performativo, il meeting prevede, nella duplice sede del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia – Sala Tessitori (24 giugno) e nella Sala Tartini del Conservatorio di Trieste (25/26 giugno) un **simposio di natura scientifico – organizzativa**, intorno alla tematica del confronto delle strutture didattiche e di produzione all'interno della rete. Sempre martedì 25 giugno la tecnologia LoLa sarà tema del meeting con gli interventi di Claudio Allocchio, coordinator Swing GARR e di Stefano Bonetti, coordinator Swing per il Conservatorio di Trieste; e mercoledì 26 giugno interverranno il compositore David Rosenboom e inoltre John L. Malcolm IV, Cleveland Institute of Music e Alistair Rutherford, Research Assistant ARCO Project Birmingham Conservatoire. Il convegno sarà aperto alla partecipazione di uditori esterni, info www.conservatorio.trieste.it tel. 040.6724911.